Aviva Life S.p.A.
Gruppo Aviva

Aviva Valore Chiaro ed. 2020

Vita intera a Premio unico

Tariffa VB25

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORMATA:

- dal Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP Aggiuntivo IBIPS);
- dalle Condizioni di assicurazione;
- dall'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- dal modulo di Proposta-certificato in fac-simile.

CONTRATTI SEMPLICI E CHIARI

Polizze Vita “dormienti”

In seguito ai diversi interventi di IVASS in materia riportiamo di seguito i “consigli per i consumatori”

Le polizze vita “dormienti” sono polizze che, pur avendo maturato un diritto al pagamento del capitale assicurato, non sono state pagate dalle imprese di assicurazione e giacciono in attesa della prescrizione. Può trattarsi di polizze per il caso di morte dell’assicurato della cui esistenza i beneficiari non erano a conoscenza o di polizze che, giunte alla scadenza, non sono state riscosse dagli interessati per vari motivi.

Il codice civile (art. 2952) dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si estinguono dopo 10 anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (prescrizione). Qualora il Contraente o i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni”.

Di seguito alcuni consigli per evitare il fenomeno delle polizze vita dormienti:

1. Se stipuli una polizza vita per proteggere il tuo futuro o quello dei tuoi cari, informa i tuoi familiari - o coloro ai quali intendi destinare le somme - dell’esistenza del contratto e dell’impresa con la quale è stato concluso.
2. Per essere certo che le somme derivanti dalle coperture assicurative siano effettivamente riscosse in un futuro, presta attenzione alla designazione dei beneficiari. **È importante designare i beneficiari nominativamente avendo cura di indicare anche i relativi dati anagrafici (luogo, data di nascita e codice fiscale)** evitando il ricorso a formulazioni generiche quali, ad esempio, “eredi legittimi o testamentari, figli nati e/o nascituri, coniuge o coniuge al momento del decesso”.
3. **Fornisci tutte le informazioni utili a rintracciare i beneficiari in caso di decesso e/o a scadenza (indirizzo, recapito telefonico e e-mail) ricordandoti di aggiornarle in caso di variazioni.**
4. Se non vuoi portare a conoscenza i beneficiari dell’esistenza della polizza, informane un soggetto terzo che si attivi al verificarsi dell’evento assicurato. In aggiunta è possibile comunicare all’impresa, nel caso di specifiche esigenze di riservatezza, i dati necessari per l’identificazione **(nome, cognome, denominazione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, indirizzi e recapito telefonico)** di un referente terzo, diverso dal beneficiario, a cui llmpresa potrà far riferimento in caso di decesso dell’assicurato.

Assicurazione Vita Intera a Premio unico

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Impresa di assicurazione: Aviva Life S.p.A.

Prodotto: Aviva Valore Chiaro ed 2020 – Tar. VB25

Contratto rivalutabile (Ramo Assicurativo I)

Data di aggiornamento: 1° dicembre 2020
Il Dip aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa di assicurazione.

Il Contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini, n. civico 14; CAP 20161; città Milano; tel. +39 02 2775.1; sito internet: www.aviva.it; pec: aviva_life_spa@legalmail.it.

Aviva Life S.p.A., Impresa di assicurazione del Gruppo AVIVA, ha sede legale e direzione generale in via A. Scarsellini n. 14 – 20161 Milano – Italia.
Numero di telefono: 800.11.44.33 - sito internet: www.aviva.it
Indirizzi di posta elettronica:
- per informazioni relative al perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@aviva.com
- per informazioni relative alla gestione del Contratto: gestione_vita@aviva.com
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@aviva.com
- pec: aviva_life_spa@legalmail.it.

Aviva Life S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 19305 del 31/3/1992 (Gazzetta Ufficiale nr. 82 del 07/04/1992). Iscrizione all'Albo delle Imprese di assicurazione n. 1.00103.

In base all'ultimo bilancio approvato, l'ammontare del patrimonio netto di Aviva Life S.p.A. è pari a euro 28.872.396,00, di cui il Capitale sociale ammonta a euro 25.480.080,00 e le Riserve Patrimoniali a euro 1.924.845,00.
L'Indice di solvibilità di Aviva Life S.p.A. calcolato in funzione del requisito di captale basato sullo specifico profilo di rischio di Aviva Life S.p.A. stessa è pari al 152%.
L'Indice di solvibilità calcolato sul requisito minimo patrimoniale richiesto è pari al 303%.
Per ogni dettaglio si rimanda alla sezione E del documento "SFCR" (Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria) pubblicato sul sito internet www.aviva.it.

Al Contratto si applica la legge italiana.

Quali sono le prestazioni?

Le prestazioni del presente contratto sono collegate ai risultati di una Gestione interna separata di attivi denominata "Gestione Forme Individuali LIFIN".

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO
In caso di decesso dell'Assicurato, Aviva liquida ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari al maggior valore tra:
a) Capitale investito al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali;
b) il Capitale derivante dalla somma dei seguenti importi:
    - Capitale maturato in vigore alla ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso, diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite riscatti parziali richiesti dal Contraente successivamente all'ultima ricorrenza annua, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;

- eventuali parti di capitale acquisite con i versamenti aggiuntivi effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

OPZIONI CONTRATTUALI - CONVERSIONE DEL CAPITALE A SCADENZA IN RENDITA
Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:
c) rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
d) rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
e) rendita annua vitalizia rivalutabile calcolata su 2 persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona) liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:
f) l'importo della rendita è uguale o superiore a 3.000,00 euro annui;
g) l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, Aviva invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i Costi effettivi e le condizioni economiche che sono in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.
Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto.
Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

Il Regolamento della Gestione separata "Gestione Forme Individuali LIFIN" è disponibile nelle condizioni di assicurazione e all'indirizzo www.aviva.it.

Che cosa NON è Assicurato?

Rischi esclusi	Non sono coperti i rischi diversi dal decesso dell'Assicurato e pertanto il presente Contratto non prevede prestazioni per eventi quali: invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza, inabilità di lunga durata. Inoltre, il Contratto non prevede prestazioni in caso di vita dell'Assicurato o altre coperture di tipo complementare.

Ci sono limiti di copertura?

Non vi sono né periodi di sospensione né limitazioni delle garanzie per il presente Contratto.

Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?	**DENUNCIA** Per chiedere la liquidazione, occorre prima consegnare ad Aviva i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto. Le richieste di liquidazione possono pervenire ad Aviva con una delle seguenti modalità: • tramite il Soggetto incaricato, compilando il "modulo di richiesta liquidazione"; • utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it; • in carta semplice, inviandola ad Aviva con raccomandata con ricevuta di ritorno. Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'Area Clienti "MyAviva" a lui riservata sul sito www.aviva.it: • in caso di decesso dell'Assicurato; • in caso di riscatto. Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare Aviva: • al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00); • all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@aviva.com. Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione di seguito indicata. **Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.**

Le spese per procurarsi questi documenti sono a carico degli aventi diritto.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione indicata di seguito.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO
Per una migliore e più rapida comunicazione tra Aviva e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

Per ottenere la liquidazione della prestazione occorre inviare ad Aviva:
1. richiesta di liquidazione;
2. certificato di morte;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
   - Deve essere firmata e riportare il numero di polizza;
   - MODALITA DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
   - CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
   - P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
   - LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente di polizza se non coincide con il beneficiario;
   - PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali;
   - AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

   Documenti da allegare:
   - DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
   - CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO
   È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: "Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare":
   a. Se NON C'È testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):
      - che non esistono disposizioni testamentarie;
      - se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.
   b. Se C'È testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):
      - che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
      - allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

      INOLTRE:
      - se i Beneficiari sono gli <u>eredi legittimi</u>: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
      - se i Beneficiari sono gli <u>eredi testamentari</u>: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

Oltre alla documentazione sopra riportata, Aviva deve ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

- presenza di minori/interdetti;
- presenza di un procuratore;
- Beneficiario sia una società;
- Beneficiario sia un ente/ una fondazione;
- in caso di liquidazione in successione;
- in presenza di richiesta pervenuta da uno studio legale.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Se la richiesta di liquidazione NON è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare ad Aviva:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando ad Aviva una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato ad Aviva il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio);
- se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche:
  - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica;
  - indicazione se il Contraente o i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.;
  - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata.

PRESCRIZIONE

Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice civile, i diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun

	diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di assicurazione. Le imprese di assicurazione sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
	EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE Aviva provvederà alla liquidazione dell'importo dovuto – verificata la sussistenza dell'obbligo di liquidazione – entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione corredata da tutta la documentazione necessaria.
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni inesatte da parte del Contraente possono avere riflessi sul regolare perfezionamento del Contratto.

Quando e come devo pagare?

Premio	L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato, in relazione ai propri obiettivi di prestazione. L'importo minimo è di 5.000 euro e viene pagato quando il Contraente e l'Assicurato (se persona diversa) sottoscrivono la Proposta-certificato. Dal giorno successivo alla Data di decorrenza del Contratto è possibile integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi salvo diversa comunicazione di Aviva che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi. L'importo minimo è di 500 euro. **Per garantire nel tempo un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, Aviva ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella Gestione separata – dal Contraente o da altri contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 35.000.000 euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare) è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Alta Direzione di Aviva per perfezionare il Contratto o per pagare il Versamento aggiuntivo.** Il Premio unico e gli eventuali Versamenti aggiuntivi sono pagati con addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto incaricato.
Rimborso	Il presente Contratto non prevede rimborsi di premio.
Sconti	Il presente Contratto non prevede agevolazioni finanziarie o sconti.

Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	Il Contratto si perfeziona quando il Contraente, insieme all'Assicurato, se persona diversa, sottoscrive la Proposta-certificato e paga il Premio unico. Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo. Le prestazioni decorrono dalle ore 24 della data di perfezionamento del Contratto. Il Contratto è a vita intera, non è quindi prevista una data di scadenza. La Durata del contratto coincide con la vita dell'Assicurato fatto salvo il disinvestimento totale dello stesso.
Sospensione	Non è prevista la sospensione delle garanzie.

Come posso revocare la proposta, recedere dal Contratto o risolvere il Contratto?

Revoca	Il presente Contratto non prevede l'esercizio della revoca della Proposta-certificato in considerazione delle modalità di perfezionamento dello stesso.
Recesso	Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di perfezionamento del Contratto. Il Recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto; quando è applicato il Recesso, il Contratto è estinto all'origine. Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità: • rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato; • inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta-certificato;

	• inviando all'ufficio gestione di Aviva una e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, Aviva rimborsa al Contraente il Premio pagato.
Risoluzione	Le coperture assicurative sono a Premio unico pertanto non è prevista la sospensione del pagamento dei premi.

A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto risponde a esigenze di investimento ed è rivolto ai clienti con conoscenze e/o esperienze di base del mercato assicurativo e finanziario, che intendono investire nel medio periodo, con una bassa tolleranza al rischio finanziario, con l'obiettivo di conservare il capitale investito esclusivamente in predeterminate ricorrenze e in caso di decesso, consapevoli della possibilità di incorrere in perdite finanziare dovute anche all'assenza di consolidamento delle prestazioni.

Quali costi devo sostenere?

I costi sono dettagliatamente riportati nella Sezione "QUALI SONO I COSTI" del Documento contenente le informazioni chiave. In aggiunta ai Costi ivi riportati, di seguito vengono indicati i Costi a carico del Contraente relativi all'esercizio di prerogative individuali nonché i Costi di intermediazione.

TABELLA SUI COSTI PER IL RISCATTO

DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO
Nel corso del 1° anno	non ammesso
Nel corso del 2° anno	0,80%
Nel corso del 3° anno	0,50%
dal 4° anno in poi	nessuna penalità

Al fine di garantire nel tempo un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e garantire l'equilibrio e la stabilità della stessa **Aviva ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo di euro 52.500.000,00 le penali di riscatto verranno aumentate del 50% con un minimo dell'1%.**

TABELLA SUI COSTI PER L'EROGAZIONE DELLA RENDITA
Non sono previste spese amministrative in funzione della rateazione della rendita annua.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI
Non sono previste opzioni diverse da quelle indicate.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE
La quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto è pari al 48,90%.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Aviva riconosce una Percentuale di rivalutazione annua, che può essere sia positiva che negativa, determinata sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata la cui variabilità è determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse nella Zona Euro. Il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello della ricorrenza annua del Contratto, determinato con i criteri indicati all'art. 5 del Regolamento della Gestione separata stessa. La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario diminuito di una Commissione di gestione pari alla seguente percentuale su base annua, in funzione del Rendimento della stessa:

RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA	COMMISSIONE DI GESTIONE
uguale o superiore a 1,40%	1,40%
compreso tra 1,40% e 0,80%	pari al Rendimento della Gestione separata
uguale o inferiore a 0,80%	0,80%

Aviva:

- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
    - decesso dell'Assicurato;
    - riscatto totale del Contratto effettuato nelle Finestre di Riscatto garantito come definite nella sezione SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI?;
- NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:
    - riscatto totale NON effettuato nelle Finestre di Riscatto garantito;
    - riscatto parziale.

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, la Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla ricorrenza precedente:
- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- aumentato delle eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva data di ricorrenza annua.

	Sono previsti riscatti o riduzioni? x **SI** ¨ **NO**
Valori di riscatto e riduzione	RISCATTO TOTALE Il valore di Riscatto totale è pari alla somma dei seguenti importi: • Capitale maturato in vigore alla ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto, diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite riscatti parziali richiesti dal Contraente successivamente all'ultima ricorrenza annua, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto; • eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto. **Il valore di riscatto così determinato viene corrisposto per intero se sono interamente trascorsi almeno 3 anni dalla Data di decorrenza; in caso contrario il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare la penalità di riscatto** indicata nella "TABELLA SUI COSTI PER RISCATTO" della precedente Sezione "QUALI COSI DEVO SOSTENERE?" determinata in funzione della data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di Aviva. FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO Se il Riscatto totale è richiesto alla 5°, 10°, 15°, 20° ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità, Aviva garantisce il maggior valore tra: • Capitale investito al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali; • valore di Riscatto totale. La garanzia viene prestata da Aviva se la data della richiesta di Riscatto è compresa tra 30 giorni prima e 30 giorni dopo le ricorrenze annue previste per il Riscatto garantito. RISCATTO PARZIALE Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. Il capitale residuo (cioè la differenza fra il Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta del riscatto e l'importo liquidato) continua a rivalutarsi a ogni successiva ricorrenza annua. **Al momento del riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:** • **rivalutazione negativa applicata al Capitale investito;** • **Costi previsti dal Contratto;** • **eventuali penalità di riscatto.** **Aviva riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di Riscatto totale nelle Finestre di Riscatto garantito.**

	Date le caratteristiche del presente contratto, non esiste possibilità di sospensione/riattivazione dello stesso e non esiste valore di riduzione.
Richiesta di informazioni	Per qualsiasi informazione relativa al riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente ad: Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini n.14 20161 Milano Numero verde: 800.114433 Fax: 02-27.75.490 e-mail: liquidazione_vita@aviva.com. Aviva risponde nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

All'IVASS	Nel caso in cui il reclamo presentato ad Aviva abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it. Info su: www.ivass.it.
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero di Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it. (Legge 9/8/2013, n.98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato ad Aviva.
Altri sistemi Alternativi di risoluzione delle controversie	Non previsti.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al Contratto	<u>REGIME FISCALE DEI PREMI</u> I premi versati per le assicurazioni sulla vita: • non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni; • non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (Art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986). <u>TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE</u> Come da disposizioni vigenti, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita. Per i contratti di tipo "Misto", anche a vita intera, tale esenzione vale solo per la parte delle somme liquidate a copertura del rischio demografico. Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato: • se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, sia in caso di vita che di morte, è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura pari al 26%. L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'Art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986. • se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al precedente punto. Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita

	sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26% applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'Art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986. La predetta imposta sostitutiva non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa. I proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati con i quali l'Italia abbia stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni, sono soggetti a tassazione con aliquota del 26% applicata ad una base imponibile pari al 48,08% dell'ammontare realizzato per tener conto del regime fiscale agevolato ad essi applicabile. <u>DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO</u> Ai sensi dell'Art. 1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. *HOME INSURANCE)*, PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

GUIDA ALLA LETTURA DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Questa pagina di sintesi fornisce alcune informazioni utili per la comprensione delle condizioni di assicurazione. Nella redazione sono state seguite le linee guida di Ania, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, sui Contratti Semplici e Chiari.

LEGENDA

Per rendere più chiare le condizioni di assicurazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- frasi in **grassetto** per indicare:
  - possibilità di perdere un diritto
  - limitazione delle garanzie
  - oneri a carico del Contraente o dell'Assicurato
  - avvertenze

- frasi evidenziate in grigio per indicare: clausole onerose soggette ad approvazione specifica quando viene sottoscritta la Proposta-certificato

- box rossi per indicare avvertenze sui rischi finanziari

QUALI SONO I RISCHI E QUAL E' IL POTENZIALE RENDIMENTO

Nel DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE, al prodotto è stato assegnato un indicatore di rischio su una scala da 1 a 7 con rischio crescente.

- box blu a quadretti per fornire esempi pratici per spiegare quanto riportato negli articoli

ESEMPI

Attenzione: gli importi riportati sono meramente indicativi e basati su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del Contratto; tali importi quindi non impegnano in alcun modo Aviva.

rimandi alle informazioni aggiuntive contenute negli allegati alle condizioni di assicurazione contrassegnati dall'icona: à allegato "....."

lettere maiuscole per dare evidenza alle parole contenute nel glossario

box di approfondimento

"PER CAPIRE MEGLIO"

CONTATTI

Assistenza clienti

Numero Verde gratuito anche da cellulare

MyAviva le consente di accedere alla sua posizione assicurativa in ogni momento. Attivi subito il suo account su www.aviva.it

INDICE DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE
AVIVA VALORE CHIARO ED. 2020 (Tariffe VB25)

PREMESSA 1

QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO LE OPZIONI? 1

Art. 1 – PRESTAZIONE 1

Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO E DEL CAPITALE MATURATO 2

Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO 2

Art. 4 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA 4

CHE COSA NON È ASSICURATO 5

Art. 5 - LIMITI DI ETÀ 5

CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA AVIVA? 5

Art. 6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO 5

Art. 7 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO 5

Art. 8 –MODALITA' E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE 6

QUANDO E COME DEVO PAGARE? 7

Art.9 – PREMI 7

Art. 10 –TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI 8

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE? 8

Art. 11 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO 8

Art. 12 - DURATA DEL CONTRATTO 9

COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO? 9

Art. 13 – REVOCA DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO 9

Art. 14 - DIRITTO DI RECESSO 9

Art. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 9

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE? 9

Art. 16 – COSTI 9

SONO PREVISTI RISCATTI? 10

Art. 17 - RISCATTO 10
ALTRE INFORMAZIONI 13
Art. 18 – BENEFICIARI 13
Art. 19 – CESSIONE, PEGNO E VINCOLO 13
Art. 20 – FORO COMPETENTE 14
Art. 21 – RINVIO ALLE NORME DI LEGGE 14
ALLEGATI 15
REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN” 15
DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI 18
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 21
GLOSSARIO 24

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE
AVIVA VALORE CHIARO ED. 2020 (Tariffe VB25)

PREMESSA
Questo Contratto è un'assicurazione sulla vita di tipo "vita intera" che investe in una Gestione separata denominata LIFIN e garantisce la conservazione del Capitale investito in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di Riscatto totale richiesto in una delle Finestre di Riscatto garantito.

Per comunicare con Aviva
Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini n. 14 - 20161 Milano
Numero verde 800 11 44 33 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)
E-mail: per informazioni relative al perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@aviva.com
per informazioni relative alla gestione del Contratto: gestione_vita@aviva.com
per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@aviva.com

QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO LE OPZIONI?

LE PRESTAZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO

Art. 1 – PRESTAZIONE

In caso di decesso dell'Assicurato, Aviva liquida ai Beneficiari di cui all' Art. 18 - BENEFICIARI il *Capitale caso morte* pari al maggior valore tra:
- il Capitale investito al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali;
- il Capitale derivante dalla somma dei seguenti importi:
  - il Capitale maturato in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso, diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali richiesti dal Contraente successivamente all'ultima Ricorrenza annua, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
  - eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

Il Capitale caso morte può essere inferiore a quanto pagato a causa dei costi previsti dal Contratto.

Esempio – determinazione Capitale caso morte

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	10/02/2020	
Data di ricevimento della richiesta di decesso	01/04/2022	
Premio unico		5.000,00
Capitale investito		4.855,50

Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione		4.845,11
Capitale caso morte pari al Capitale investito		**4.855,50**

(**) Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo della Gestione separata pari allo 0,70%.

PER CAPIRE MEGLIO

Nello "scenario – caso morte" contenuto nella sezione "Scenari di performance" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE sono riportati i possibili importi del *Capitale caso morte* calcolati in differenti anni. Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l'investimento.

Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO E DEL CAPITALE MATURATO

Il Capitale investito è pari alla somma dei seguenti importi:

- Premio unico pagato al netto dei costi indicati all'Art. 16 – COSTI;
- eventuali Versamenti aggiuntivi pagati dal Contraente al netto dei costi indicati all'Art. 16 - COSTI.

Il Capitale maturato ad una determinata data è pari al Capitale investito rivalutato alla stessa data e diminuito di eventuali Riscatti parziali richiesti dal Contraente.

Esempio – calcolo del Capitale investito

Premio unico corrisposto - euro	5.000,00
Spesa fissa - euro	20,00
Caricamento percentuale – 2,50% - euro	124,50
Capitale investito - euro	**4.855,50**

Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO

Aviva:

- riconosce una Rivalutazione annua che può essere sia positiva che negativa; di conseguenza, il Capitale maturato alle diverse ricorrenze del Contratto può sia aumentare che diminuire;
- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
  - decesso dell'Assicurato;
  - Riscatto totale del Contratto richiesto nelle Finestre di Riscatto garantito come definite al punto 17.2 – FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO;
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:**
  - **Riscatto totale NON richiesto nelle Finestre di Riscatto garantito;**
  - **Riscatto parziale.**

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, la Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato.

3.1 – Percentuale di Rivalutazione annua

Entro la fine del mese che precede quello della Ricorrenza annua del Contratto, Aviva determina la Percentuale della rivalutazione annua attribuita al Contratto stesso sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata.

Il Rendimento finanziario, conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello della Ricorrenza annua del Contratto, determinato con i criteri indicati all'art. 5 dell' à allegato "Regolamento della Gestione interna separata "GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN"").

Esempio – Rendimento utilizzato per la Rivalutazione annua

Data decorrenza	01/10/2020
1° Ricorrenza annua	01/10/2021
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la Rivalutazione annua	07/2021
2° Ricorrenza annua	01/10/2022
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la rivalutazione annua	07/2022

La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario come sopra definito diminuito della Commissione di gestione di cui al punto 16.2 – COSTO APPLICATO CON PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA.

Per effetto della Commissione di gestione trattenuta da Aviva, la Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta al Capitale maturato può risultare negativa anche quando il Rendimento finanziario è positivo ma inferiore alla Commissione di gestione.
Inoltre, se il Rendimento finanziario è negativo, la Percentuale della rivalutazione annua attribuita al Capitale maturato viene ulteriormente ridotta della Commissione di gestione trattenuta da Aviva.

3.2 - Modalità di rivalutazione del Capitale maturato

Ad ogni Ricorrenza annuale del Contratto:

- la Rivalutazione annua è attribuita al Capitale maturato;
- **la Rivalutazione annua attribuita al Capitale maturato NON si consolida allo stesso e, conseguentemente, il Capitale maturato può sia aumentare che diminuire;**
- l'importo della Rivalutazione annua è comunicato al Contraente.

Il Capitale maturato a una determinata Ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla Ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo trascorso fra la data di investimento e la successiva Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo trascorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

* * * * *

In caso di disinvestimento per Decesso e Riscatto, il Capitale maturato è rivalutato pro-rata sulla base della Percentuale della rivalutazione annua applicata ai Contratti con Ricorrenza annua nello stesso mese in cui è effettuato il disinvestimento.
In caso di Decesso e Riscatto totale nelle Finestre di Riscatto garantito Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali.

Esempio – calcolo della Rivalutazione annua

Premio unico pagato – euro 5.000,00
Premio investito – euro 4.855,50

Ricorrenza	Rendimento Finanziario (*)	Commissione di gestione	Percentuale della rivalutazione annua	Capitale rivalutato
10/02/2020				9.750,00
10/02/2021	1,00%	1,00%	0,00%	4.855,50
10/02/2022	0,80%	0,80%	0,00%	4.855,50
10/02/2023	0,50%	0,80%	-0,30%	4.840,93
10/02/2024	0,60%	0,80%	-0,20%	4.831,25
10/02/2025	0,90%	0,90%	0,00%	4.831,25

(*) I Rendimenti finanziari riportati hanno un fine meramente esemplificativo e non impegnano in alcun modo Aviva.

PER CAPIRE MEGLIO

Nel DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE sono riportati, nella sezione "Scenari di performance", gli "**scenari – caso vita**" che indicano l'importo riscattabile in quattro differenti scenari di performance e in differenti anni. Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l'investimento.

LE OPZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO

Art. 4 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA

Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

a) *rendita annua vitalizia* rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
b) rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
c) rendita annua vitalizia rivalutabile calcolata su 2 persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona) liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- **l'importo della rendita è superiore o uguale a 3.000 euro annui;**
- **l'Assicurato all'epoca della conversione non supera gli 85 anni di età.**

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, Aviva invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di Riscatto del Contratto, con i costi effettivi e le condizioni economiche in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.
Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto.
Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

PER CAPIRE MEGLIO

Con il termine *rendita annua vitalizia* si intende la somma di denaro liquidata periodicamente e ricorrentemente da Aviva, anche con una frequenza non annuale (ad esempio ogni mese). Come avviene per i trattamenti di tipo pensionistico, la rendita viene pagata finchè l'avente diritto è in vita e, una volta scelta, non è possibile richiederne la conversione in un capitale.

CHE COSA NON È ASSICURATO

Art. 5 - LIMITI DI ETÀ
Questo Contratto può essere perfezionato se l'Assicurato, alla Data di decorrenza, ha un'età compresa tra 0 anni e 90 anni (età assicurativa).
È possibile effettuare Versamenti aggiuntivi solo se l'Assicurato al momento del pagamento del Versamento aggiuntivo ha un'età non superiore a 90 anni (età assicurativa).

L'età assicurativa è calcolata dalla data di compimento degli anni non tenendo conto delle frazioni d'anno inferiori a 6 mesi, ma considerando anno intero le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi.

Esempio – determinazione dell'età assicurativa

ETÀ ANAGRAFICA	ETÀ ASSICURATIVA
30 anni, 5 mesi e 20 giorni	30 anni
30 anni, 6 mesi	31 anni

CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA AVIVA?

Art. 6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO
Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.
Il Contraente, alla sottoscrizione della Proposta-certificato, deve consegnare copia di un valido documento d'identità. Nel caso in cui il Contraente sia un'impresa, il legale rappresentante deve consegnare copia di un valido documento di identità e copia della visura camerale dell'impresa.
Se l'Assicurato non coincide con il Contraente, alla sottoscrizione della Proposta-certificato, il Contraente deve consegnare copia di un documento di riconoscimento valido dell'Assicurato per calcolarne l'età.

Se variano i dati anagrafici forniti alla sottoscrizione, il Contraente deve comunicarli subito ad Aviva, indicando anche il domicilio se trasferito all'estero.

Art. 7 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO
7.1 – Comunicazioni di Aviva
Aviva trasmette le comunicazioni su supporto cartaceo se il Contraente non ha dato il consenso a riceverle in formato elettronico. Il consenso può essere dato al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, o successivamente nel corso della Durata contrattuale tramite l'area clienti.
Se il Contraente presta il consenso, Aviva trasmette all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato, una lettera informativa che contiene la password per accedere alla sezione a lui riservata dell'area clienti. Aviva trasmette al Contraente, nei tempi contrattualmente previsti, un avviso al suo indirizzo di posta elettronica ogni qual volta viene messa a disposizione in tale sezione una comunicazione.
Il Contraente può revocare il consenso o modificare il proprio indirizzo di posta elettronica con le modalità specificate nella lettera informativa.
Nel caso in cui il Contraente revochi il consenso, solo dopo 30 giorni dalla data di ricevimento da parte di Aviva della richiesta di revoca, Aviva trasmette le successive comunicazioni in formato cartaceo.

ALLA DECORRENZA
A seguito del pagamento del Premio unico, entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, Aviva trasmette al Contraente la "lettera contrattuale di conferma" che contiene le seguenti informazioni:
- numero di Polizza;
- Data di decorrenza;
- Premio unico pagato;

- Premio investito.

IN CORSO DI CONTRATTO

- VERSAMENTO AGGIUNTIVO: a seguito del pagamento di un Versamento aggiuntivo, entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, Aviva trasmette al Contraente la "lettera di conferma versamento aggiuntivo", che contiene le seguenti informazioni:
  - conferma che Aviva ha ricevuto il Versamento aggiuntivo;
  - Versamento aggiuntivo pagato;
  - Versamento aggiuntivo investito;
  - data investimento del Versamento aggiuntivo.

- ESTRATTO CONTO: entro 60 giorni dalla Ricorrenza annua Aviva trasmette al Contraente l'"estratto conto annuale" della posizione assicurativa, con le informazioni previste dalla normativa in vigore.
  In questa occasione o alla prima comunicazione prevista dalla normativa vigente, Aviva comunica anche le eventuali variazioni delle informazioni contenute nelle condizioni di assicurazione a causa di modifiche alla normativa intervenute dopo il perfezionamento del Contratto.

7.2 – Comunicazioni del Contraente

Il Contraente può comunicare con Aviva rivolgendosi:

- al Soggetto incaricato;

oppure

- direttamente ad Aviva Life S.p.A. mediante:
  - lettera all'indirizzo via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano;
  - e-mail:
    - per informazioni relative al perfezionamento del Contratto all'ufficio assunzione: assunzione_vita@aviva.com
    - per informazioni relative alla gestione del Contratto all'ufficio gestione: gestione_vita@aviva.com
    - per informazioni relative alle liquidazioni all'ufficio liquidazione: liquidazioni_vita@aviva.com.

Entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta, Aviva fornisce riscontro ad ogni richiesta di informazione del Contraente o degli aventi diritto, in merito alla richiesta di ricevere le condizioni di assicurazione, all'esistenza o evoluzione del rapporto assicurativo e alle modalità di calcolo della prestazione assicurativa.

7.3 - Area clienti "MyAviva"

Il Contraente può controllare la propria posizione (condizioni di assicurazione, l'ultima prestazione assicurata, il valore di riscatto, stato dei pagamenti dei Premi e relative scadenze) anche nell'area clienti "MyAviva" sul sito www.aviva.it. Per accedere basta selezionare il link in homepage; dopo essersi registrato, il Contraente riceve, all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato, la password di accesso.

Nell'area clienti "MyAviva" il Contraente può effettuare anche le seguenti operazioni dispositive:

- richiesta di modifica delle informazioni di natura anagrafica;
- richiesta di riscatto;
- richiesta di liquidazione della prestazione per decesso dell'Assicurato.

Art. 8 –MODALITA' E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE

Per chiedere la liquidazione, occorre prima consegnare ad Aviva i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione possono pervenire ad Aviva con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato, compilando il "modulo di richiesta liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandole ad Aviva con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'area clienti "MyAviva" a lui riservata sul sito www.aviva.it:

- in caso di decesso dell'Assicurato;
- in caso di riscatto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare Aviva:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00);
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@aviva.com.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione indicata nell' à allegato "DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI" alle presenti Condizioni di assicurazione.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.
Le spese per procurarsi questi documenti sono a carico degli aventi diritto.

Le liquidazioni sono effettuate entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari. Dopo i 30 giorni sono dovuti gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Beneficiario firma il "modulo di richiesta liquidazione" presso il Soggetto incaricato, riportata in fondo al modulo;

  oppure
- la data in cui Aviva riceve la raccomandata con ricevuta di ritorno, se la richiesta di liquidazione è stata fatta direttamente ad Aviva.

Se sono riscontrate irregolarità o carenze nei documenti già prodotti, Aviva può chiedere che siano presentati di nuovo o integrati per procedere alla liquidazione entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento.

QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art.9 – PREMI

9.1 – Premio unico

L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato in relazione ai propri obiettivi di prestazione.
Il Premio unico non può essere inferiore a 5.000 euro.

9.2 – Versamenti aggiuntivi

Dal giorno successivo alla Data di decorrenza del Contratto è possibile integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi salvo diversa comunicazione di Aviva che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi. L'importo minimo è di 500 euro.

Se il Contraente decide di effettuare Versamenti aggiuntivi deve utilizzare il "modulo versamenti aggiuntivi".

9.3 - Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata

Per garantire nel tempo *un'equa partecipazione* di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, Aviva ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella Gestione separata - da lui o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 35.000.000 di euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare):

- è necessaria una preventiva autorizzazione dell'alta direzione di Aviva per perfezionare il Contratto o per pagare il Versamento aggiuntivo;
- **in caso di Riscatto totale o parziale sono applicate le condizioni riportate al punto 17.4 – TUTELE PER GARANTIRE L'EQUILIBRIO E LA STABILITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA.**

PER CAPIRE MEGLIO

La Gestione separata è un particolare fondo creato da Aviva in cui confluiscono i premi derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita rivalutabili; il patrimonio della Gestione viene in larga parte investito in obbligazioni e Titoli di stato. Il rendimento della Gestione separata è quindi legato agli interessi che periodicamente le attività finanziarie che compongono la Gestione stessa maturano e agli incrementi o decrementi rispetto al prezzo di acquisto originario derivanti dalla vendita delle stesse attività finanziarie. Per garantire un equilibrio tra investimenti e disinvestimenti nonché un certo grado di stabilità nei rendimenti della Gestione separata, vengono quindi stabiliti importi massimi in entrata o in uscita, determinati sulla base delle caratteristiche della Gestione stessa, che possono essere liberamente movimentati in un determinato periodo di tempo da parte di Contraenti tra loro collegati quali ad esempio: rapporti di controllo e di collegamento societario. La determinazione di un importo massimo che è possibile investire garantisce quindi che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi *un'equa partecipazione* di tutti i Contraenti.

Art. 10 –TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI

Il Premio unico deve essere pagato dal Contraente ad Aviva, per il tramite del Soggetto Incaricato, quando viene sottoscritta la Proposta-certificato.

Il pagamento di ciascun Versamento aggiuntivo avviene al momento della sottoscrizione del "modulo versamenti aggiuntivi" e viene quietanzato direttamente sul modulo stesso.

I Premi sono pagati con addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto incaricato.
La documentazione contabile del competente Istituto di credito attesta il pagamento.
Non è possibile pagare i Premi in contanti.

Aviva trasmette al Contraente

- entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, una "lettera contrattuale di conferma";
- a seguito del pagamento di un eventuale Versamento aggiuntivo entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, una "lettera di conferma versamento aggiuntivo"

il cui contenuto è riportato al punto 7.1 – COMUNICAZIONI DI AVIVA.

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 11 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il Contratto si perfeziona quando il Contraente, insieme all'Assicurato, se persona diversa, sottoscrive la Proposta-certificato e paga il Premio unico.

Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di *adeguata verifica* della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.

Le prestazioni, di cui all'Art. 1 - PRESTAZIONE, decorrono dalle ore 24 della data di perfezionamento del Contratto.

Aviva conferma la Data di decorrenza e l'entrata in vigore del Contratto trasmettendo al Contraente una "lettera contrattuale di conferma" il cui contenuto è riportato al punto 7.1 – COMUNICAZIONI DI AVIVA.

PER CAPIRE MEGLIO

Il riciclaggio di denaro è l'atto di reinvestire capitali accumulati in modo illegale tramite attività apparentemente lecite quali, ad esempio, la sottoscrizione di un contratto di assicurazione.
La normativa antiriciclaggio pone anche alle compagnie di assicurazione l'obbligo di verificare, a scopo preventivo, la propria clientela attraverso un'indagine denominata "*adeguata verifica*".

Art. 12 - DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto dura per *tutta la vita* dell'Assicurato.

PER CAPIRE MEGLIO

Le forme assicurative "*a vita intera*" come il presente Contratto non hanno una scadenza e la durata coincide con la vita dell'Assicurato; questo significa che la prestazione viene liquidata esclusivamente al decesso dell'Assicurato. In ogni caso il Contraente può riscattare il capitale maturato anche prima del decesso dell'Assicurato accollandosi eventuali costi aggiuntivi.

Nella sezione 'Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE viene indicato il periodo minimo di detenzione raccomandato che rappresenta un'indicazione del periodo minimo di mantenimento del presente prodotto assicurativo al fine di coprire almeno i costi iniziali.

COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?

Art. 13 – REVOCA DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO

Il presente Contratto non prevede l'esercizio della revoca della Proposta-certificato in considerazione delle modalità di perfezionamento dello stesso.

Art. 14 - DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di perfezionamento del Contratto. Il Recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che è estinto dall'origine.
Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;
- inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta-certificato;
- inviando all'ufficio gestione di Aviva una e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, Aviva rimborsa al Contraente il Premio pagato.
Dopo i 30 giorni Aviva liquida anche gli interessi legali a partire dal termine stesso.

Art. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto termina solo nei seguenti casi:

- esercizio del diritto di Recesso;
- decesso dell'Assicurato;
- liquidazione del valore di Riscatto totale.

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 16 – COSTI

16.1 – Costi sul premio

PREMIO UNICO e VERSAMENTI AGGIUNTIVI

Aviva preleva dal Premio unico e dai Versamenti aggiuntivi i seguenti costi relativi all'assunzione e gestione del Contratto:

- **spesa fissa: 20 euro;**
- **caricamento percentuale:** è applicato su ciascun premio pagato al netto della spesa fissa. Il Caricamento varia in base all'importo di ciascun Premio come riportato nella seguente tabella:

PREMIO UNICO/ VERSAMENTO AGGIUNTIVO	CARICAMENTO %
fino ad euro 249.999,99	**2,50%**
da euro 250.000,00 ad euro 449.999,99	**1,50%**
da euro 500.000,00	**0,50%**

16.2 - Costo applicato con prelievo sul rendimento della Gestione separata

Aviva preleva ogni anno dal Rendimento finanziario della Gestione separata **una Commissione di gestione** pari alla seguente percentuale, in funzione del Rendimento della Gestione separata stessa.

RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA	% COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
uguale o superiore a 1,40%	**1,40%**
compreso tra 1,40% e 0,80%	**pari al Rendimento della Gestione separata**
uguale o inferiore a 0,80%	**0,80%**

16.3 - Costi di riscatto

I Costi applicati in caso di Riscatto totale e parziale sono riportati all'Art. 17 - RISCATTO.

PER CAPIRE MEGLIO

Nella sezione "**Quali sono i costi"** del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE, consegnato prima della sottoscrizione, viene rappresentato l'andamento dei Costi nel corso della Durata del contratto e l'impatto di tali costi sul rendimento.

SONO PREVISTI RISCATTI?

Art. 17 - RISCATTO

Se è trascorso almeno 1 anno dalla Data di decorrenza, il Contraente può riscuotere il valore di Riscatto del tutto o in parte. In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto; in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la parte residua di Capitale maturato.

Per esercitare il Riscatto il Contraente deve effettuare la richiesta:

- per il tramite del Soggetto incaricato attraverso la compilazione del "modulo di richiesta di liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandola direttamente ad Aviva Life S.p.A., Via A. Scarsellini n. 14 -20161 Milano – a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- accedendo alla sezione riservata al Contraente dell'area clienti "MyAviva" disponibile sul sito www.aviva.it.

Nella richiesta il Contraente deve indicare la sua decisione di riscattare totalmente o parzialmente il Contratto, come previsto nella sezione IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO dell'allegato "DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI".

Aviva liquida al Contraente il valore di Riscatto totale o parziale, al netto delle eventuali imposte previste per legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni sul valore di riscatto ad Aviva, che le fornisce nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.

17.1 –Riscatto totale

Il valore di Riscatto totale è pari alla somma dei seguenti importi:

- Capitale maturato in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto, diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite riscatti parziali richiesti dal Contraente successivamente all'ultima Ricorrenza annua, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto;
- eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto.

Il valore di riscatto così determinato viene corrisposto per intero se sono interamente trascorsi almeno 3 anni dalla Data di decorrenza; in caso contrario **il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare la penalità di riscatto indicata nella tabella che segue,** determinata in funzione della data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto**:**

DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO
nel corso del 1° anno	non ammesso
nel corso del 2° anno	**0,80%**
nel corso del 3° anno	**0,50%**
dal 4° anno	nessuna penalità

Per data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto si intende la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte del Soggetto incaricato ovvero da parte di Aviva in caso di invio a mezzo posta.

Esempio – determinazione del Valore di riscatto totale

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	10/02/2020	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/03/2021	
Premio unico		5.000,00
Capitale investito		4.855,50
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto (A)*		4.850,36
Penale di riscatto nel corso del 2° anno	0,80%	
Importo della penalità di riscatto (B)		- 38,80
Valore di riscatto (A-B)		**4.811,56**

(*) Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo della Gestione separata pari allo 0,70%.

17.2 – Finestre di Riscatto garantito

Se il Riscatto totale è richiesto alla 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità Aviva liquida il maggior valore tra il:

- Capitale investito al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali;
- valore di riscatto totale calcolato come al precedente punto 17.1 - RISCATTO TOTALE.

Aviva garantisce il Capitale investito se la data della richiesta di Riscatto è compresa tra 30 giorni prima e 30 giorni dopo le ricorrenze annue previste per le Finestre di riscatto.

Esempio – determinazione del valore di riscatto totale nel periodo della Finestra di Riscatto garantito

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	10/02/2020	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/03/2025	
Premio unico		5.000,00
Capitale investito		4.855,50
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto		4.830,99
Importo liquidato pari al Capitale investito		**4.855,50**

(**) Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo della Gestione separata pari allo 0,70%.

17.3 – Riscatto parziale

Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. La penalità sopra indicata verrà applicata alla parte di capitale che si intende riscattare.

Il capitale residuo (cioè la differenza fra il Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta del riscatto e l'importo liquidato) continua a rivalutarsi a ogni successiva Ricorrenza annua secondo quanto previsto all'Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO.

La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 2.500 euro.

Al momento del Riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:
- rivalutazione negativa applicata al Capitale investito;
- costi previsti dal Contratto;
- eventuali penalità di riscatto.

Aviva riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di Riscatto totale richiesto nelle Finestre di Riscatto garantito.

17.4 – Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata

Al fine di garantire nel tempo *un'equa partecipazione* di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e garantire l'equilibrio e la stabilità della stessa, Aviva ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo di 52.500.000,00 di euro **le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1%.**

L'importo massimo dei Riscatti parziali/totali viene calcolato sommando il cumulo dei Riscatti effettuati dalla Gestione separata LIFIN, in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare), dal Contraente o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi.

PER CAPIRE MEGLIO

Come per i presidi di tutela posti per il pagamento dei premi, la determinazione di un importo massimo che è possibile riscattare in un determinato periodo temporale garantisce che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi *un'equa partecipazione* di tutti i restanti Contraenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Art. 18 – BENEFICIARI

18.1 – Scelta dei Beneficiari e del referente terzo

Il *Beneficiario* ha diritto di ricevere la liquidazione della prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato nel corso della Durata contrattuale. Il Beneficiario viene indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato.
Il Contraente può scegliere:
- il Beneficiario in forma nominativa (indicando anche i relativi dati anagrafici);
- il Beneficiario in forma generica (ad esempio "gli eredi").

Per specifiche esigenze di riservatezza, il Contraente può indicare un referente terzo, diverso dal Beneficiario, a cui Aviva può fare riferimento se si verifica il decesso dell'Assicurato.

Non è consentito indicare quale Beneficiario il Soggetto incaricato.

PER CAPIRE MEGLIO

La figura del *Beneficiario* è molto importante in un contratto di assicurazione sulla vita. La sua designazione è una sorta di "contratto nel contratto" che permette al Beneficiario di ricevere la prestazione come un diritto proprio, per cui il capitale non è soggetto alle imposte di successione. Inoltre il contraente è libero di nominare chi vuole, anche persone diverse dai suoi eredi.
Proprio per questo motivo è importante permettere all'impresa di assicurazione di rintracciare facilmente i beneficiari: nella pagina introduttiva del presente set informativo sono riportate in tema di polizze "dormienti" alcune istruzioni che è bene leggere con attenzione prima della sottoscrizione della Proposta-certificato.

18.2– Modifica dei Beneficiari

Il Contraente deve comunicare per scritto ad Aviva la scelta dei Beneficiari, l'eventuale Referente terzo e le eventuali revoche e modifiche degli stessi.
Revoche e modifiche dei soli Beneficiari sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purché vi si faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita.
Equivale alla scelta dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme, relative a tali polizze, fatta nel testamento (a favore di determinati soggetti).

La scelta dei Beneficiari non può essere modificata nei seguenti casi:
- dopo che il Contraente e i Beneficiari hanno dichiarato per scritto ad Aviva rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari hanno comunicato per scritto ad Aviva di voler accettare il beneficio.

ASPETTI NORMATIVI

Art. 19 – CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può *cedere* ad altri il Contratto, può costituirlo in *pegno* in favore di un terzo o comunque *vincolare* le somme assicurate.
Questi atti sono efficaci solo quando Aviva emette apposita appendice al Contratto, dopo aver ricevuto una richiesta del Contraente effettuata con una delle seguenti modalità:
- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato
- inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno;
- inviando un'e-mail all'ufficio gestione di Aviva contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Aviva invia l'appendice entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del Contraente.

Se il Contraente vuole cedere il Contratto ad altro soggetto che ha residenza, domicilio o sede legale in un Paese estero, Aviva può rifiutare la richiesta o riservarsi di proporre soluzioni alternative coerenti con la necessità del Contraente.
Il Contratto è stato realizzato nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile ai soggetti con residenza, domicilio o sede legale in Italia: pertanto Aviva non si assume alcuna responsabilità e non presta consulenza sul diverso trattamento fiscale che potrebbe derivare dall'applicazione di leggi non italiane.

Nel caso di vincolo, le successive operazioni di liquidazione non possono avvenire se non con l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dal Contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

È vietato cedere il Contratto o costituire un vincolo o un pegno a favore del Soggetto incaricato.

PER CAPIRE MEGLIO

Il contratto di assicurazione sulla vita può essere dato in *pegno*, può cioè diventare una garanzia per un impegno finanziario preso dal Contraente. Se il Contraente viene meno ai suoi impegni con il creditore, quest'ultimo potrà riscattare il contratto di assicurazione ed entrare in possesso delle somme dovute. Costituisce quindi oggetto del pegno la prestazione assicurativa alla scadenza del contratto, o la prestazione assicurativa in caso di decesso dell'assicurato. Il pegno viene costituito mediante atto scritto e notificato all'impresa di assicurazione che ne prende atto con un'appendice al contratto.

Il contratto di assicurazione sulla vita può essere *ceduto* ad un altro Contraente; in questo caso il Contraente originario trasferisce di fatto tutti i diritti e gli oneri del contratto ad un altro soggetto, informandone l'impresa di assicurazione. Un caso di cessione è anche quello che si verifica quando muore il Contraente ma il contratto resta operante perché l'assicurato è un'altra persona. In tal caso al Contraente originario subentrano uno o più dei suoi eredi.

Con il *vincolo* del contratto di assicurazione sulla vita è come se il Contraente designasse un terzo Beneficiario che si antepone al primo, nella riscossione (totale o parziale) della prestazione assicurativa, al verificarsi di alcune condizioni. A differenza del pegno, in questo caso il creditore vincolatario non può agire sul contratto riscattandolo ma solo fare valere i suoi diritti quando l'impresa di assicurazione deve pagare la prestazione in caso di decesso o a scadenza. Il vincolo risulta anch'esso da un'appendice al contratto.

Art. 20 – FORO COMPETENTE

Foro competente è solo quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere diritti che derivano dal Contratto.
In caso di controversia è possibile rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, ma prima è obbligatorio il tentativo di mediazione[1] rivolgendosi a un organismo di mediazione imparziale iscritto nel registro presso il Ministero di Giustizia con sede nel luogo del giudice territorialmente competente.

Art. 21 – RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non regolato dal Contratto valgono le norme della legge italiana applicabili.

[1] Previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

ALLEGATI

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN"

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN"

L'Impresa di assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME INDIVIDUALI - LIFIN, di seguito per brevità LIFIN, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione separata non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dall'Impresa di assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L'Impresa di assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione separata con altre gestioni separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

La valuta di denominazione della Gestione separata è l'Euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle condizioni di assicurazione

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione LIFIN confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione Separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili

Art. 3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione LIFIN ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un'ottica di medio periodo nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti quantitativi di cui alla tabella riportata nell'Articolo 4 ed i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi.
- Altri titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato, quali a titolo esemplificativo le obbligazioni societarie, cartolarizzazioni e strutturati di credito, depositi bancari vincolati e certificati di deposito.

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi e corporate non Investment Grade sono ammessi in misura contenuta.

- Titoli azionari negoziati nei principali mercati internazionali. L'acquisto di titoli azionari illiquidi è ammesso in misura residuale.
- Investimenti in altri strumenti finanziari:
  - i) Fondi Alternativi: si intendono gli investimenti in OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
  - ii) Fondi immobiliari e Immobili: per investimenti immobiliari si intendono le partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L'utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Le attività della gestione separata sono prevalentemente denominate in euro oppure, se espresse in divisa diversa dall'Euro, deve essere effettuata la copertura del rischio di cambio.
Sono tuttavia ammessi investimenti in strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'euro senza la copertura del rischio di cambio per una quota residuale del portafoglio.
Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.
Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

Art. 4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA
L'Impresa di assicurazione investe le attività della Gestione separata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

LIMITI DI INVESTIMENTO LIFIN			
		LIMITI	
Obbligazionario governativo (*)	Titoli di Stato e Supranational area UE e altri titoli di Stato rating ≥ AA-	≥30%	≤ 100%
	Altri titoli di stato	≥ 0%	≤ 40%
Obbligazionario Corporate (*)	Titoli Corporate	≥ 0%	≤60%
Azionario (*)	Azionario	≥ 0%	≤ 10%
Altri Investimenti	Investimenti alternativi Immobiliari	≥0% ≥0%	≤6% ≤6%
Derivati e strutturati	Strumenti derivati per gestione efficace	≥ 0%	≤ 10%
Liquidità	Disponibilità di cassa	≥ 0%	≤ 10%

(*) L'investimento indicato si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

Art. 5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO
Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione separata è annuale.
Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è calcolato con periodicità mensile ed è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.
Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione.
Il trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa di assicurazione alla gestione separata avviene al valore di mercato rilevato alla data di immissione delle attività nella gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

Art. 6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA
Le spese a carico della Gestione Separata sono rappresentate unicamente da:
a) Le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata;
b) i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".
Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate

Art. 7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione Separata LIFIN è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione;
- l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di Assicurazione;
- la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata alla normativa vigente.

Art. 8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione Separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.
Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione separata con altra Gestione separata dell'Impresa di assicurazione avente caratteristiche del tutto similari.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione.
Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra Aviva e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

Per ottenere la liquidazione della prestazione occorre inviare ad Aviva:
1. richiesta di liquidazione;
2. certificato di morte;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE:
   - Deve essere firmata e riportare il numero di Polizza;
   - MODALITA DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
   - CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
   - P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
   - LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente di Polizza se non coincide con il beneficiario;
   - PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali;
   - AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

   Documenti da allegare:
   - DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
   - CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare:"*

a) Se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):
   - che non esistono disposizioni testamentarie;
   - se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

b) Se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):
   - che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
   - allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

   INOLTRE:
   - se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
   - se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

   Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:
   - nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
   - se tra gli eredi ci sono "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

CASI PARTICOLARI: oltre alla documentazione sopra riportata, Aviva deve ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

- MINORI/INTERDETTI/INCAPACI:
  - richiesta di liquidazione sottoscritta dal tutore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
  - copia del Decreto del Giudice Tutelare (ricorso e relativa autorizzazione) che autorizza il tutore (esecutore) in nome e per conto dei minori/interdetti/incapaci a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di Polizza, l'importo che verrà liquidato e come verrà reimpiegato. Per importi entro euro 2.500,00 è possibile compilare e sottoscrivere una manleva (fac-simile sul sito www.aviva.it nella sezione "moduli");
  - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del tutore (esecutore);
  - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del tutore (esecutore);
  - autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del tutore (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l'informativa.

- PRESENZA DI UN PROCURATORE:
  - richiesta di liquidazione sottoscritta dal procuratore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
  - copia della procura autenticata dalle autorità competenti, che contenga l'autorizzazione a favore del procuratore (esecutore) a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di Polizza (non sono valide le procure rilasciate per pratiche successorie);
  - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del procuratore (esecutore);
  - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del procuratore (esecutore);
  - autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del procuratore (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l'informativa.

- BENEFICIARIO SIA UNA SOCIETÀ:
  - richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
  - documentazione che attesta l'eventuale modifica dei dati societari o trasferimento di proprietà;
  - copia della delibera di nomina del legale rappresentante (esecutore), o documento equipollente (copia della visura camerale, prospetto cerved) dal quale si evince il nominativo aggiornato del Legale Rappresentante;
  - copia di un valido documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
  - indirizzo e-mail e\o recapito telefonico del legale rappresentante (esecutore)e dei titolari effettivi;
  - indicazione, per i titolari effettivi, relativa all'essere o meno una Persona Esposta Politicamente (PEP);
  - autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del legale rappresentante (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l'informativa.

- BENEFICIARIO SIA UN ENTE/ UNA FONDAZIONE:
  - dichiarazione, completa di timbro e firma del Legale Rappresentante (esecutore), dalla quale si evince se il soggetto beneficiario è residente in Italia, se esercita o meno attività commerciale con scopo di lucro. Questa indicazione è necessaria per applicare in modo corretto la tassazione in sede di liquidazione. Aviva garantisce la massima riservatezza riguardo alle informazioni citate.

- LIQUIDAZIONE IN SUCCESSIONE, per le successioni aperte dopo il 3 ottobre 2006[2]:
  - denuncia di successione o relativa integrazione, che riporta a titolo di credito l'importo che deriva dalla liquidazione della Polizza;

  oppure
  - la dichiarazione di esonero che può essere presentata solo dagli eredi in linea retta: nonni, genitori, coniuge e figli, con i seguenti limiti:
    - per decessi fino al 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 25.822,84 euro;
    - per decessi dal 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 100.000,00 euro.

[2] Legge di conversione del D. Lgs. n. 262/2006.

- IN CASO DI RICHIESTA PERVENUTA DA UNO STUDIO LEGALE:
  - Copia del mandato sottoscritto dai beneficiari / eredi.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata **presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Se la richiesta di liquidazione **NON è effettuata presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare ad Aviva:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN[3]. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando ad Aviva una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato ad Aviva il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio);
- se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche:
  - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica;
  - indicazione se il Contraente o i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.;
  - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata.

[3] Accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, firmato in data 10 gennaio 2014.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Aggiornata al 30/04/2020

1. CHI E' IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO?
Le società vita del Gruppo Aviva in Italia: Aviva Life S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Aviva S.p.A., con sede in Via Scarsellini, 14, 20161 Milano (MI), (di seguito, la "Società"), agiscono, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, in qualità di titolare del trattamento, da intendersi come soggetto che determina le finalità e le modalità del trattamento di dati personali relativi all'Assicurato/Contraente/Beneficiario (di seguito l'"Interessato") ai sensi della Polizza assicurativa (la "Polizza ") a cui la presente informativa sul trattamento dei dati personali è allegata. I dati personali sono stati raccolti e trasmessi alla Società attraverso l'intermediario.

2. QUALI DATI SONO TRATTATI?
La Società tratta i dati forniti dall'Interessato, ivi inclusi - qualora necessari per la prestazione dei servizi e/o esecuzione degli obblighi di cui alla Polizza - i dati relativi alla salute e i dati giudiziari.
Nota Bene: qualora l'Interessato fornisca alla Società dati personali di eventuali soggetti terzi, lo stesso si impegna a comunicare a questi ultimi quanto contenuto nella presente informativa, anche mediante rinvio alla sezione Privacy del sito internet www.aviva.it.
Si precisa, altresì, che i dati personali condivisi dall'interessato all'interno delle pagine Aviva presenti sulle piattaforme social verranno trattati sia dal gestore della piattaforma, in linea con la propria informativa privacy che dal Gruppo Aviva, sulla base della presente informativa, anche mediante rinvio alla sezione Privacy del sito internet www.aviva.it.

3. PER QUALI FINALITÀ SONO TRATTATI I DATI?
La Società tratta i dati personali dell'Interessato per le seguenti finalità:

a) FINALITÀ ASSICURATIVE: I dati personali dell'Interessato vengono trattati
   - ai fini della stipula e esecuzione della Polizza, ivi inclusi eventuali rinnovi (compresa la valutazione del rischio assicurativo, effettuata dalla Società sulla base di determinate caratteristiche dell'Interessato e l'esecuzione - anche tramite call center - di verifiche circa la conformità alla normativa applicabile dell'attività della rete distributiva di cui si avvalgono le Società) e
   - per la prestazione dei servizi connessi all'attività assicurativa e riassicurativa oggetto della Polizza (compreso, ad esempio, l'invio di comunicazioni funzionali all'iscrizione all'area clienti). La Società potrà eventualmente trattare dati giudiziari a Lei riferiti nell'ambito di: liquidazione sinistri, contenziosi, provvedimenti di Autorità pubbliche o giudiziarie, adempimenti normativi e regolamentari.

b) FINALITÀ PER ADEMPIMENTO AD OBBLIGHI LEGALI: i dati raccolti potranno essere trattati per adempiere ad un obbligo legale, come ad es. gli adempimenti previsti dalla normativa di settore applicabile, dati comunicati all'INPS o alle Autorità Fiscali per l'adempimento degli obblighi fiscali, all'Autorità di vigilanza per il settore assicurativo per l'adempimento dei suoi provvedimenti e delle normative regolamentari in tale ambito, alle autorità competenti in materia di antiriciclaggio e antifrode, ai soggetti autorizzati in materia di responsabilità amministrativa degli enti, per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Security & Data Governance, Data Quality, Protezione del trattamento dei dati personali e per l'ottemperanza a provvedimenti giudiziali.

c) ULTERIORI FINALITÀ: nei limiti in cui detti trattamenti non possano essere svolti tramite dati anonimi e fermo restando che i dati saranno trattati per la durata e nei limiti strettamente necessari per perseguimento di detta finalità;
   - Attività di test, sicurezza informatica e risoluzione delle anomalie dei sistemi informatici;
   - Reportistica e analisi statistiche dell'attività della rete distributiva per valutazione della performance della rete e invio comunicazioni informative agli agenti;
   - Reportistica e analisi statistiche dei prodotti assicurativi per il miglioramento degli stessi e partecipazione a focus group consumatori;
   - Consultazione di sistemi di informazioni creditizia per finalità connesse alla valutazione, all'assunzione o alla gestione di un rischio di credito, alla valutazione dell'affidabilità e della puntualità nei pagamenti dell'interessato, prevenzione del rischio di frodi e del furto d'identità.

4. SU QUALE BASE VENGONO TRATTATI I DATI?
Il conferimento dei dati personali - ivi inclusa la prestazione del consenso al trattamento di eventuali dati relativi alla salute - è **obbligatorio** per adempiere ad obblighi di legge (paragrafo 3 b) e per le FINALITÀ ASSICURATIVE (paragrafo 3 a), ovvero per poter stipulare ed eseguire la Polizza, nonché per gestire e liquidare eventuali sinistri denunciati. Il rifiuto al conferimento dei dati per tale finalità, o l'eventuale revoca, determinerà quindi l'impossibilità di stipulare o dare esecuzione alla Polizza.

Il trattamento per il perseguimento delle ULTERIORI FINALITA' (paragrafo 3 c) è eseguito ai sensi dell'articolo 6, lettera f), del Regolamento europeo generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (il "Regolamento Privacy"). Il trattamento per le tali Finalità non è obbligatorio e l'Interessato potrà opporsi a detto trattamento con le modalità di cui al successivo paragrafo 8, ma qualora l'Interessato si opponesse a detto trattamento, fatti salvi i casi in cui il Titolare detenga un motivo legittimo prevalente, i suoi Dati non potranno essere utilizzati per le ULTERIORI FINALITÀ.

5. COME VENGONO TRATTATI I DATI?

In relazione alle sopra indicate finalità, il trattamento dei dati avverrà sia attraverso l'ausilio di strumenti informatici o automatizzati sia su supporto cartaceo e, comunque, con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
La valutazione del rischio (di cui al precedente paragrafo 3 a) si basa anche su un processo decisionale automatizzato che, tramite l'analisi delle caratteristiche dell'Interessato, permette di inquadrare lo stesso all'interno di uno specifico livello di rischio. Tale valutazione è necessaria ai fini della stipula e dell'esecuzione della Polizza.
Con riferimento all'adozione del processo decisionale automatizzato sopra indicato relativo ai dati sulla salute, lo stesso può avvenire unicamente con il previo consenso dell'Interessato. Tuttavia, in mancanza di detto consenso, la Società non potrà accettare la domanda di Polizza.
Resta inteso che l'Interessato ha in ogni momento il diritto di opporsi al processo decisionale automatizzato sopra descritto.

6. A CHI VENGONO COMUNICATI I DATI?

I dati personali dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti appartenenti alla cosiddetta "catena assicurativa" quali, per esempio, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; banche distributrici e intermediari finanziari, agenti, subagenti, produttori, brokers e altri canali di distribuzione; periti consulenti e legali; medici legali, fiduciari, società di servizi a cui siano affidate la gestione e/o la liquidazione dei sinistri, società volte alla fornitura di servizi connessi alla gestione del rapporto contrattuale in essere o da stipulare; banche dati, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo; IVASS, il Ministero dello Sviluppo Economico, CONSAP e UCI ed ulteriori autorità competenti ai sensi della normativa applicabile e a fornitori di servizi informatici o di archiviazione.
L'elenco aggiornato delle società a cui saranno comunicati i dati personali dell'Interessato, che potranno agire, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento o autonomi titolari del trattamento, potrà essere richiesto in qualsiasi momento alla Società, all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. I DATI VENGONO TRASFERITI ALL'ESTERO?

I dati personali forniti potranno essere liberamente trasferiti fuori dal territorio nazionale a Paesi situati nell'Unione europea. L'eventuale trasferimento dei dati personali dell'Interessato in Paesi situati al di fuori dell'Unione europea avverrà, in ogni caso, nel rispetto delle garanzie appropriate e opportune ai fini del trasferimento stesso ai sensi della normativa applicabile.
L'Interessato avrà il diritto di ottenere una copia dei dati detenuti all'estero e di ottenere informazioni circa il luogo dove tali dati sono conservati facendone espressa richiesta alla Società all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

8. QUALI SONO I DIRITTI DELL'INTERESSATO?

Premessa la possibilità dell'Interessato di non conferire i propri dati personali, **l'Interessato potrà altresì, in qualsiasi momento e gratuitamente:**

a) avere **accesso ai dati personali**: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano ed averne comunicazione;
b) conoscere l'origine dei dati, le **finalità** del trattamento e le sue modalità, nonché la logica applicata al trattamento effettuato mediate strumenti elettronici;
c) chiedere **l'aggiornamento**, la rettifica o - se ne ha interesse - l'integrazione dei dati che lo riguardano;
d) ottenere la **cancellazione**, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati eventualmente trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento;
e) **revocare**, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
f) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi Dati per Finalità di Legittimo Interesse;
g) chiedere alla Società la **limitazione del trattamento** dei suoi dati personali nel caso in cui:
    - l'Interessato contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario alla Società per verificare l'esattezza di tali dati personali;
    - il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;

- benché la Società non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- l'Interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del Regolamento Privacy in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato;

h) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali;
i) chiedere la **cancellazione** dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
j) ottenere la **portabilità** dei dati che lo riguardano;
k) proporre reclamo al **Garante per la Protezione dei Dati Personali** ove ne sussistano i presupposti, contatti: Garante per la Protezione dei Dati Personali Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785.
Le relative richieste potranno essere inoltrate alla Società via **mail** al seguente indirizzo: **dpo.italia@aviva.com**, o tramite posta all'indirizzo Gruppo Aviva - Servizio Privacy, Via Scarsellini 14, 20161, Milano. Al fine di semplificare il processo di riscontro delle richieste di accesso ai dati personali, si precisa che nel caso di esercizio dei diritti di cui al presente paragrafo, il richiedente è tenuto ad identificarsi trasmettendo **copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale**; nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara lìndirizzo di domicilio o di residenza a cui far pervenire il riscontro dell'interessato. Qualora l'interessato si avvalga di un legale rappresentante, perché la richiesta sia presa in carico, il legale rappresentante deve trasmettere copia della delega, copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale della persona che rappresenta, nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio.

9. CHI SONO I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO?

La Società ha nominato responsabile del trattamento, tra gli altri, Aviva Italia Servizi Scarl, Via Scarsellini 14, 20161 Milano (MI). L'elenco completo dei responsabili è disponibile tramite l'invio di una richiesta scritta all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.
La Società ha altresì nominato - ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Privacy, il responsabile della protezione dei dati personali che può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo.italia@aviva.com, o all'indirizzo postale di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

10. TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti ai sensi della presente informativa vengono conservati per un periodo pari alla durata della Polizza (ivi inclusi eventuali rinnovi) e per i 10 anni successivi al termine, risoluzione o recesso della stessa, fatti salvi i casi in cui la conservazione per un periodo successivo sia richiesta per eventuali contenziosi, richieste delle autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile.
Alla cessazione del periodo di conservazione i dati saranno cancellati o anonimizzati.

11. MODIFICHE E AGGIORNAMENTI

La presente informativa è aggiornata alla data indicata nella sua intestazione. La Società potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali successive modifiche e/o integrazioni normative.
LInteressato potrà visionare il testo dell'informativa costantemente aggiornata nella sezione Privacy del sito internet www.aviva.it.

GLOSSARIO

Definiamo i principali termini utilizzati:

Assicurato: persona sulla cui vita viene stipulato il Contratto. Quando si verifica il decesso, il Contratto cessa e Aviva liquida il Capitale caso morte.

Aviva (Impresa di assicurazione): l'Impresa di assicurazione con cui il Contraente stipula il presente Contratto è **Aviva Life S.p.A.**, una delle Società del Gruppo Aviva in Italia.

Beneficiario: il soggetto che riceve da Aviva la prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato. I Beneficiari possono essere anche più di uno e vengono indicati dal Contraente nella Proposta-certificato. Il Contraente può sostituire nel tempo il Beneficiario o indicarlo sul proprio testamento. La scelta del Beneficiario è libera e può anche non trattarsi di una persona fisica.

Capitale caso morte: importo che Aviva liquida in caso di decesso dell'Assicurato pari al maggior valore tra il Capitale investito e il Capitale maturato.

Capitale investito: parte dei Premi pagati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) che viene effettivamente investita nella Gestione separata.

Capitale maturato: è il valore che assume nel corso del Contratto il Capitale investito e sulla cui base Aviva effettua la liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato o del valore di Riscatto.

Caricamento: parte dei Premi pagati che non viene investita e che è trattenuta per coprire i costi commerciali e amministrativi di Aviva.

Commissione di gestione: è il costo che Aviva trattiene annualmente dal Rendimento finanziario della Gestione separata per la sua attività di gestione finanziaria.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può anche coincidere con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e paga i Premi ad Aviva.

Contratto: contratto di assicurazione sulla vita in base al quale Aviva effettua la gestione finanziaria del Capitale investito e si impegna a pagare le prestazioni previste.

Data di decorrenza: data di inizio delle garanzie previste dal Contratto ossia le ore 24 della Data di perfezionamento del Contratto. La Data di decorrenza è indicata nella "lettera contrattuale di conferma".

Data di perfezionamento (Data di conclusione): il Contratto si considera perfezionato quando viene sottoscritta la Proposta-certificato da parte del Contraente stesso e da parte dell'Assicurato – se persona diversa – e viene pagato il Premio unico.

Durata del contratto (Durata contrattuale): periodo durante il quale il Contratto produce i suoi effetti ovvero l'intera vita dell'Assicurato fermo restando la facoltà del Contraente di richiedere la liquidazione di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto.

Finestra di Riscatto garantito: periodo nel quale Aviva garantisce, in caso di Riscatto totale, la restituzione del Capitale investito se la data della richiesta di Riscatto è compresa tra i 30 giorni precedenti e successivi alla 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua e successivamente ogni 5 annualità.

Gestione separata: fondo per la gestione delle polizze rivalutabili costituito all'interno di Aviva e gestito separatamente dalle altre sue attività. Dal Rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione separata deriva la Rivalutazione annua da attribuire al Capitale investito nella Gestione separata.

Indice di solvibilità: rappresenta una misura della stabilità finanziaria di Aviva, calcolata in proporzione agli impegni assunti da Aviva nei confronti degli Assicurati.

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Opzione da capitale in rendita: clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che il valore di Riscatto totale sia convertito in una rendita vitalizia.

P.E.P.: per Persona Esposta Politicamente si intende chi occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche, i suoi familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base di criteri di legge[4].

Percentuale della rivalutazione annua: è pari al Rendimento finanziario della Gestione separata al netto della Commissione di gestione trattenuta da Aviva. La Percentuale della rivalutazione annua può essere sia negativa che positiva.

Premi investiti: somma dei Premi pagati dal Contraente – Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi – al netto dei costi gravanti sui premi previsti dal Contratto e trattenuti da Aviva. I premi investiti coincidono con il Capitale investito.

Premi pagati: somma dei Premi - Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi - pagati dal Contraente nel corso della Durata del contratto, comprensiva dei costi trattenuti da Aviva e non investiti.

Premio unico: importo che il Contraente paga in un'unica soluzione ad Aviva al momento del perfezionamento del Contratto.

Proposta-certificato: è il documento con il quale si dà corso al Contratto e che ne attesta la stipulazione.

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento finanziario: risultato finanziario della Gestione separata realizzato nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Referente terzo: persona scelta dal Contraente, diversa da Beneficiario, cui Aviva può far riferimento in caso di Decesso dell'Assicurato.

Revoca: diritto del Contraente di annullare la Proposta-certificato prima del Perfezionamento del contratto.

Ricorrenza annua: ogni anniversario della Data di decorrenza del Contratto.

Riscatto garantito: se il Riscatto totale è richiesto dal Contraente nelle Finestre di Riscatto garantito Aviva garantisce il maggior valore tra il Capitale investito e il Capitale maturato al momento della richiesta di riscatto.

Riscatto totale: possibilità del Contraente di interrompere il Contratto richiedendo la liquidazione del Capitale maturato alla data della richiesta.

Riscatto parziale: possibilità del Contraente di ottenere la liquidazione di una parte del Capitale maturato alla data della richiesta.

Rivalutazione annua: importo che viene attribuito alla Ricorrenza annua al Contratto, calcolato applicando al Capitale maturato la Percentuale della rivalutazione annua. La Rivalutazione annua può essere sia positiva sia negativa.

Set informativo: insieme dei documenti relativi al prodotto predisposti da Aviva e consegnati unitariamente al Contraente prima della sottoscrizione del Contratto. Il set informativo è pubblicato anche sul sito internet di Aviva.

Soggetto incaricato: sportello della Banca Popolare di Bari SPA in A.S. e della Cassa di Risparmio di Orvieto. presso cui è stato stipulato il Contratto.

---

[4] All'allegato tecnico al D. Lgs. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni.

Tasso minimo garantito: indica la misura minima della Rivalutazione annua che Aviva garantisce. Per questo Contratto Aviva garantisce il Tasso minimo dello 0% solo in caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto totale al 5°, 10°, 15°, 20° anno e successivamente ogni 5 annualità.

Versamento aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di pagare per integrare il Premio unico previsto dal Contratto.

Aviva Life S.p.A.
Via A. Scarsellini 14 20161 Milano
www.aviva.it
Tel: +39 02 2775.1
Fax: +39 02 2775.204
Pec: aviva_life_spa@legalmail.it

PROPOSTA-CERTIf ICATO
Aviva Valore Chiaro ed. 2020
Tariffa (VB25)

Data ultimo aggiornamento: 1 dicembre 2020

COD. PRODOTTO	AGENZIA	RETE BANCA	SPORTELLO	COLLOCATORE	PROPOSTA - CERTIFICATO N.

CONTRAENTE (nel caso in cui il Contraente sia un'Impresa inserire i dati del Legale Rappresentante (*)):

Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Residenza Provincia C.A.P.

Comune Codice Paese

Domicilio *(se diverso da Residenza)* Provincia C.A.P.

Comune Codice Paese

Indirizzo di Corrispondenza *(se diverso da Residenza) (**)* Provincia C.A.P.

Comune Codice Paese

Documento di identità Numero

Ente, Luogo e Data rilascio

Codice fiscale Sesso

Professione Attività economica: SAE RAE TAE

Sede geografica dell'attività svolta

☐ Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo ☐ Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) ☐ Altro

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi *(legami personali o professionali)*

☐ Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo ☐ Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) ☐ Altro

Indirizzo E-mail Numero di cellulare

Nel caso in cui il Contraente sia un'impresa

Ragione Sociale Partita IVA

Sede legale Prov. CAP Comune Cod. Paese

Attività lavorativa prevalente Codice: SAE RAE ATECO

In caso di ente no Profit/Onlus, qual è la classe di soggetti che beneficia delle attività svolte dall'ente?

N° iscrizione registro imprese/rea

Sede geografica dell'attività svolta

☐ Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo ☐ Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) ☐ Altro

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi *(legami personali o professionali)*

☐ Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo ☐ Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) ☐ Altro

(*) Si allega un documento comprovante il potere di rappresentare legalmente l'Impresa
(**) nel caso in cui il Contraente sia un'Impresa inserire l'indirizzo di corrispondenza dell'impresa

ASSICURATO (se diverso dal Contraente):

Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Codice fiscale Sesso

Indirizzo

Documento di identità Numero

Ente, Luogo e Data rilascio

Professione Attività economica: SAE RAE TAE

CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO (Tariffa VB25):

PREMIO UNICO (Premio minimo 5.000,00 Euro)

CAPITALE INVESTITO

DATA DECORRENZA _____ DATA SCADENZA: VITA INTERA

BENEf ICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO:

AVVERTENZA:

La invitiamo a compilare dettagliatamente la sezione dedicata ai dati dei Beneficiari in forma nominativa; in mancanza Aviva potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei Beneficiari stessi.

Ricordiamo altresì che la modifica o la revoca dei Beneficiari deve essere comunicata ad Aviva.

q **Beneficiario nominativo:** **% della prestazione assicurata**

Cognome/Ragione sociale Nome

Data di nascita Sesso Luogo di nascita

Codice Fiscale/Partita IVA

Telefono E-mail

Indirizzo Località

CAP Provincia

Professione (in caso di persona fisica) Codice ATECO (in caso di persona giuridica)

Sede geografica dell'attività svolta

☐ Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo ☐ Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) ☐ Altro

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi *(legami personali o professionali)*

☐ Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo ☐ Paesi Extra EU (*equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)* ☐ Altro

Si precisa che Aviva potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? ☐ Sì ☐ No

q **Beneficiario nominativo:** **% della prestazione assicurata**

Cognome/Ragione sociale Nome

Data di nascita Sesso Luogo di nascita

Codice Fiscale/Partita IVA

Telefono E-mail

Indirizzo Località

CAP Provincia

Professione (in caso di persona fisica) Codice ATECO (in caso di persona giuridica)

Sede geografica dell'attività svolta

☐ Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo ☐ Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) ☐ Altro

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi *(legami personali o professionali)*

☐ Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo ☐ Paesi Extra EU (*equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)* ☐ Altro

Si precisa che Aviva potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? ☐ Sì ☐ No

q **Beneficiario nominativo:** **% della prestazione assicurata**

Cognome/Ragione sociale Nome

Data di nascita Sesso Luogo di nascita

Codice Fiscale/Partita IVA

Telefono E-mail

Indirizzo Località

CAP Provincia

Professione (in caso di persona fisica) Codice ATECO (in caso di persona giuridica)

Sede geografica dell'attività svolta

☐ Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo ☐ Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) ☐ Altro

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi *(legami personali o professionali)*

☐ Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo ☐ Paesi Extra EU (*equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)* ☐ Altro

Si precisa che Aviva potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? ☐ Sì ☐ No

q **Beneficiario generico:** _____

Referente terzo:

In caso di specifiche esigenze di riservatezza, potrà indicare il nominativo ed i dati di recapito (incluso email e/o telefono) di un soggetto terzo (diverso dal beneficiario) a cui Aviva potrà rivolgersi in caso di decesso dell'Assicurato al fine di contattare il Beneficiario designato.

Cognome/Ragione sociale Nome

Data di nascita Sesso Luogo di nascita

Codice Fiscale/Partita IVA

Telefono E-mail

Indirizzo Località

CAP Provincia

Luogo e Data _____ Il Contraente _____

COSTI GRAVANTI DIRETTAMENTE SUL CONTRAENTE
Aviva preleva dal Premio unico i seguenti costi relativi all'assunzione e gestione del Contratto:
- spesa fissa: 20 euro;
- caricamento percentuale: sull'importo del Premio unico pagato, al netto della spesa fissa, vengono applicate le seguenti percentuali di caricamento:

Premio Unico	Caricamento %
fino ad euro 249.999,99	2,50%
da euro 250.000,00 ad euro 449.999,99	1,50%
da euro 500.000,00	0,50%

MODALITÀ DI PAGAMENTO
Il pagamento del Premio unico viene effettuato utilizzando la procedura di addebito sul conto corrente bancario del Contraente appoggiato presso il Soggetto incaricato. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio, fa fede la documentazione contabile del competente istituto di credito.
Attenzione: è escluso il pagamento in contanti

AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO IN CONTO
Il Titolare autorizza la Banca ad addebitare il Premio unico sul proprio rapporto nr.

Luogo e Data _____ Il Contraente _____ Il Titolare _____

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE
Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - le parti evidenziate in grigio dei seguenti articoli e norme:
Art. 8 Modalità e tempistiche di liquidazione; Art. 9 Premi; Art. 19 Cessione, pegno e vincolo.

Luogo e Data _____ L'Assicurato _____ Il Contraente _____
(SE DIVERSO DAL CONTRAENTE)

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE dichiara di aver:
- **ricevuto la copia integrale del Set Informativo - ai sensi del Regolamento IVASS 41/2018 e successive modifiche e/o integrazioni - composto:**
  - **dal "Documento contenente le informazioni chiave" redatto secondo il Regolamento UE nr. 1286/2014;**
  - **dal Documento Informativo precontrattuale (DIP) aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativo;**
  - **dalle Condizioni di assicurazione comprensive del Glossario;**
  - **dalla Proposta-certificato in formato fac simile;**
- LETTO, COMPRESO ed ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione;
- ricevuto il documento contenente i dati essenziali dell'Intermediario e della sua attività, nonché le informazioni su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del Contraente;

Luogo e Data _____ Il Contraente _____

DIRITTO DI RECESSO
Il Contraente potrà recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di perfezionamento del Contratto. Il diritto di recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.
Aviva entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al Contraente il premio da questi pagato.

Luogo e Data _____ Il Contraente _____

AVVERTENZA:
Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del Contratto possono compromettere il diritto alla prestazione.

DICHIARAZIONI
Il Contraente e Assicurato (se diverso dal Contraente):
- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta-certificato anche se materialmente scritte da altri - sono complete ed esatte;
- dichiarano di aver preso conoscenza che eventuali informazioni sul conflitto di interesse sono riportate sul sito internet di Aviva all'indirizzo www.aviva.it;
- prendono atto, con la sottoscrizione della presente Proposta-certificato ed il pagamento del Premio unico, che il Contratto è perfezionato e che Aviva Life S.p.A., si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla stessa, fatto salvo errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il Contratto decorre dalle ore 24 della Data di perfezionato dello stesso. Aviva trasmette al Contraente la Lettera contrattuale di conferma, quale documento contrattuale che attesta il ricevimento del premio da parte di Aviva e che riepiloga i dati identificativi del Contratto;
- prendono atto che il pagamento del Premio unico viene effettuato con la modalità indicata nella sezione relativa alla "Modalità di Pagamento".

Il Contraente dichiara di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.
L'Assicurato, qualora diverso dal Contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta-certificato ai sensi dell'Art. 1919 del Codice Civile.

Luogo e Data _____ L'Assicurato _____ Il Contraente _____
(SE DIVERSO DAL CONTRAENTE)

DICHIARAZIONE DA SOTTOSCRIVERE SOLO NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA

Il Contraente si impegna a tenere tempestivamente aggiornata Aviva, nel corso della durata contrattuale, in merito ai rapporti partecipativi superiori al 25% che abbia in corso con altri Soggetti. Inoltre, nel caso in cui alla data di sottoscrizione della presente Proposta-Certificato il Contraente abbia già in essere rapporti di cui sopra, indica di seguito i dati riferiti a tali soggetti (riportare ragione sociale, sede legale e codice fiscale/partita iva)

_____

_____

Luogo e Data _____ Firma del Legale Rappresentante _____

MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO (AI SENSI DEL REGOLAMENTO IVASS NR. 41 DEL 2 AGOSTO 2018)

Io sottoscritto scelgo di ricevere le comunicazioni relative al presente Contratto:

☐ su supporto cartaceo;

☐ in formato elettronico, mediante caricamento nell'Area Clienti del sito www.aviva.it.

La scelta della modalità in formato elettronico è da ritenersi valida solo in caso di indicazione dell'indirizzo E-MAIL nella sezione dell'anagrafica Contraente.

Sono consapevole che tale scelta:

- Può essere modificata in ogni momento;
- Può essere effettuata anche in corso di Contratto, relativamente alle future comunicazioni;
- Non costituisce autorizzazione all'invio di materiale promozionale, pubblicitario o di altre comunicazioni commerciali.

Luogo e Data _____ Il Contraente _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Io sottoscritto **dichiaro di avere ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali** (i) **riportata all'interno del Set Informativo** e (ii) **consultabile nella versione costantemente aggiornata all'interno del sito internet https://www.aviva.it/privacy** , di essere consapevole che il trattamento dei miei dati relativi alla salute, eventualmente forniti, anche tramite un processo decisionale automatizzato, è necessario per le finalità assicurative descritte nel paragrafo 3 dell'informativa e, pertanto, acconsento a tale trattamento.

Luogo e Data _____ L'Assicurato _____ (SE DIVERSO DAL CONTRAENTE) Il Contraente _____

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO

Dichiaro di aver proceduto personalmente all'identificazione dei sottoscrittori, le cui generalità sono riportate fedelmente negli spazi appositi e che le firme sono state apposte in mia presenza e che il pagamento del premio di perfezionamento è stato effettuato con la modalità sopra indicata. Si dichiara inoltre di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa applicabile in materia di antiriciclaggio.

Nome e Cognome _____

Codice Soggetto Incaricato _____ Codice Agenzia _____

Luogo e Data _____ Il Soggetto Incaricato _____

Aviva Life S.p.A.

Sede legale e sede sociale in Italia Via A. Scarsellini 14 20161 Milano Pec: aviva_life_spa@legalmail.it Capitale Sociale Euro 25.480.080,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1355410 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale 10210040159 Partita IVA 10540250965 Società appartenente ad Aviva Gruppo IVA Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 19305 del 31/03/1992 (Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07/04/1992) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00103 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00006

Mod. 99712 - pdf - 12/2020

Aviva Life S.p.A.
Via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano
www.aviva.it
Tel: +39 02 2775.1
Fax: +39 02 2775.204
Pec: aviva_life_spa@legalmail.it

Aviva Life S.p.A. è una società del Gruppo Aviva

Sede legale e sede sociale in Italia Via A. Scarsellini 14 20161 Milano Capitale Sociale Euro 25.480.080,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1355410 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale 10210040159 Partita IVA 10540250965 Società appartenente ad Aviva Gruppo IVA Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 19305 del 31/03/1992 (Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07/04/1992) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00103 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00006

Assistenza Clienti
800 11 44 33

Mod. 99712 - Ed. 12/2020